

COMUNE DI TORTORETO
PROVINCIA DI TERAMO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

VERBALE N. 3 DEL 28.03.2017

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ALFONSO DI SABATINO MARTINA

COMUNE DI TORTORETO

PROVINCIA DI TERAMO

VERBALE N. 3 DEL 28.03.2017

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario n.° 11 del 24.03.2017, assunta con i poteri di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017 - 2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2017/2019 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)”**.

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno ventiquattro (24) del mese di Marzo (03) alle ore otto e trenta (8.30) l'organo di revisione economico finanziaria si è costituito presso il proprio Studio, per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n.° 11 del 24.03.2017, avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017 - 2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) E DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2017/2019 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)”**, come di seguito analiticamente riportato.

Lo schema di Relazione che segue tende a evidenziare come siano stati raggiunti i differenti equilibri nel Bilancio di Previsione 2017 - 2019, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nei postulati ai principi contabili degli Enti Locali, al fine di fornire al Consiglio il proprio parere giudizio, richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del T.u.e.l. (D.lgs. n. 267/2000).

Sommario

- 1) *Quadro normativo di riferimento*
- 2) *Attestazione sulla completezza della documentazione esaminata e sul rispetto dei principi contabili*
- 3) *Verifica:*
 - degli equilibri;
 - del rispetto del pareggio di bilancio;
- 4) *Presa d'atto e verifica della manovra sulle entrate e sulle spese*
- 5) *Parere giudizio di attendibilità, congruità e coerenza delle previsioni*
- 6) *Proposte e suggerimenti*
- 7) *Parere finale*

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- l'art. 5, comma 11, del D.L. n. 244/2016, abrogando l'art. 1, comma 454, della Legge 232/2016 che stabiliva il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017 al 28/02/2017, lo ridetermina al 31/03/2017;
- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento;
- l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che a decorrere dal 2016 gli Enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione "autorizzatoria"*.

Le altre principali novità normative di cui si deve tener conto nella predisposizione del Bilancio di Previsione sono le seguenti:

- a) divieto di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento (art. 119 della Costituzione e art. 30, comma 15 della Legge 27/12/2002 n. 289, art. 3, commi 16/21 della Legge 350/2003 (Finanziaria 2004) e circolare Cassa depositi e prestiti 29/7/2003, n. 1253);
- b) vincoli del pareggio di bilancio;
- c) vincoli in materia di assunzioni;
- d) vincoli di contenimento di alcune spese.

Il Revisore dei Conti

Esaminati gli schemi:

- del Bilancio di Previsione 2017/2019;
- della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2017/2019;
- della Nota Integrativa al Bilancio armonizzato 2017/2019;

completi dei relativi allegati, predisposti dal Commissario Straordinario ed approvati con atto n. 45 del 21/03/2017, assunto con i poteri di Giunta Comunale, e consegnati all'organo di revisione.

Attesta

- che il Bilancio di Previsione 2017/2019 è stato formato nell'osservanza delle norme e principi giuridici nonché dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al Bilancio sono allegati:
 - 1) la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2017/2019;
 - 2) la Nota Integrativa al Bilancio armonizzato 2017/2019;
 - 3) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - 4) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;e sarà allegata:
 - 1) la delibera di conferma dell'applicazione dell'addizionale Irpef;
 - 2) la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

Tenuto conto

che il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato nello schema di Bilancio la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 153 del T.u.e.l. e del regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;

Rileva e verifica che

I) Il pareggio finanziario è così quantificato:

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMP.ZA ANNO 2017	COMP.ZA ANNO 2018	COMP.ZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMP.ZA ANNO 2017	COMP.ZA ANNO 2018	COMP.ZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		320.010,05	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.209.986,05	10.884.861,00	10.584.861,00	10.584.861,00		14.850.911,15	11.751.652,64	11.159.325,00	11.171.375,00
					<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	315.129,54	171.452,00	140.634,00	140.634,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.576.115,63	1.318.462,00	1.291.620,00	1.291.620,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.610.900,05	377.000,00	1.665.000,00	335.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.362.864,99	1.133.912,41	2.699.000,00	379.000,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	22.712.131,27	12.751.775,00	13.682.115,00	12.352.115,00	Totale spese finali.....	20.213.776,14	12.885.565,05	13.858.325,00	11.550.375,00
						886.220,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.282.910,08	700.000,00	995.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		886.220,00	818.790,00	801.740,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.924.905,00	2.924.905,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.142.721,46	2.924.905,00	0,00	0,00
					Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.426.843,74	2.355.795,00	2.355.795,00	2.355.795,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.446.659,16	2.355.795,00	2.355.795,00	2.355.795,00	Totale titoli	27.669.561,34	19.052.485,05	17.032.910,00	14.707.910,00
Totale titoli	29.366.605,51	18.732.475,00	17.032.910,00	14.707.910,00					
					TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.669.561,34	19.052.485,05	17.032.910,00	14.707.910,00
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
Fondo di cassa finale presunto	1.697.044,17								

II) L'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	264.747,64	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00

precedente					
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.374.775,00 0,00	12.017.115,00 0,00	12.017.115,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		11.751.652,64 0,00 190.000,00	11.159.325,00 0,00 200.000,00	11.171.375,00 0,00 210.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		886.220,00 0,00	818.790,00 0,00	801.740,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			1.650,00	39.000,00	44.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			51.650,00	39.000,00	44.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	55.262,41	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.077.000,00	2.660.000,00	335.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.133.912,41 0,00	2.699.000,00 0,00	379.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-51.650,00	-39.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La differenza positiva della parte corrente, va a finanziare la parte capitale.

III) L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

TIPOLOGIA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
entrate titolo IX	€ 2.355.795,00	€ 2.355.795,00	€ 2.355.795,00
spese titolo VII	€ 2.355.795,00	€ 2.355.795,00	€ 2.355.795,00

IV) La situazione corrente dell'esercizio 2017 è influenzata dalle seguenti entrate/spese aventi carattere di eccezionalità:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	28.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	28.000,00
Sentenza Tribunale di Teramo - proc. Penale n. 3081/2012 M.L.	26.842,00	Spese di investimento	26.842,00
TOTALE ENTRATE	54.842,00	TOTALE SPESE	54.842,00

V) Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica:

Con la Legge n. 164/2016 è stata completamente rivista la normativa prevista per Regioni ed Enti Locali dalla Legge n. 243/2012. Le nuove disposizioni sono state riprese dalla Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2016) stabilendo quanto segue.

A decorrere dal 2017 sono abrogati i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 della Legge 208/2015.

Restano fermi gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2017.

Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2017 dei patti orizzontali (commi 463 e 464).

Pareggio di bilancio

Gli Enti Locali (compresi i comuni fino a 1.000 abitanti), escluse le Unioni di Comuni, devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di Bilancio. Per gli anni 2017 - 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (comma 466).

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	264.747,64	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	55.262,41	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	320.010,05	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.884.861,00	10.584.861,00	10.584.861,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	171.452,00	140.634,00	140.634,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.318.462,00	1.291.620,00	1.291.620,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	377.000,00	1.665.000,00	335.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.751.652,64	11.159.325,00	11.171.375,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	190.000,00	200.000,00	210.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	11.561.652,64	10.959.325,00	10.961.375,00

(H=H1+H2-H3-H4-H5)					
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.133.912,41	2.699.000,00	379.000,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.133.912,41	2.699.000,00	379.000,00
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		376.220,00	23.790,00	1.011.740,00

VI) vengono rispettati i vincoli di legge e normativi per le entrate e le spese aventi vincolo di destinazione:

- sanzioni violazione Codice della Strada
- contributi regionali
- altri contributi finalizzati

VII) le previsioni d'entrata e di spesa pluriennali 2018 e 2019, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- degli impegni di spesa pluriennali assunti a norma degli artt. 183, commi 2, 6 e 7, e art. 200, comma 1, del testo unico;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del pareggio di bilancio.

SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

I) Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

TITOLO 1 - Spese correnti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Redditi da lavoro dipendente	2.582.289,00	2.582.289,00	2.582.289,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	148.701,00	148.531,00	148.531,00
Acquisto di beni e servizi	6.113.571,67	5.601.912,00	5.614.544,00
Trasferimenti correnti	1.893.322,57	1.844.041,00	1.857.041,00
Trasferimenti di tributi	171.076,00	171.076,00	171.076,00
Interessi passivi	355.575,00	337.461,00	313.879,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.218,09	9.400,00	9.400,00
Altre spese correnti	467.899,31	464.615,00	474.615,00
TOTALE	11.751.652,64	11.159.325,00	11.171.375,00

II) L'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.996.047,59	9.150.402,42	10.030.343,00	10.884.861,00	10.584.861,00	10.584.861,00	8,519

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI							
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	572.129,53	350.472,97	401.006,09	171.452,00	140.634,00	140.634,00	- 57,244

PROVENTI EXTRATRIBUTARI							
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	della col.4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.131.440,70	1.535.082,38	1.513.652,91	1.318.462,00	1.291.620,00	1.291.620,00	- 12,895

III) L'entrata c/capitale distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE							
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	della col.4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	556.836,74	1.187.418,96	2.096.692,95	377.000,00	1.665.000,00	335.000,00	- 82,019
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	44.779,16	683.272,49	65.000,00	700.000,00	995.000,00	0,00	976,923
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	601.615,90	1.870.691,45	2.161.692,95	1.077.000,00	2.660.000,00	335.000,00	- 50,177

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.

La Giunta Comunale, entro il 15 novembre di ogni anno, può presentare un'eventuale Nota di aggiornamento al DUP.

L'art. 5 comma 11, D.L.244/2016 ha abrogato l'art.1, comma 454 della Legge 232/2016 che stabiliva il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017 al 28/02/2017 e lo ha rideterminato al 31/03/2017.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 9 del 20/07/2016, assunta con i poteri di Consiglio Comunale, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2017/2019 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Successivamente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione sono emerse nuove esigenze finanziarie. Sono stati inoltre rivisti gli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità.

E' stata altresì rivista la programmazione dei Lavori Pubblici e del Fabbisogno di Personale.

Per quanto sopra, l'Ente ha predisposto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, per recepire le nuove richieste finanziarie degli uffici e la nuova programmazione dei Lavori Pubblici e del Fabbisogno del Personale.

Nulla è stato modificato per quanto riguarda gli obiettivi strategici dell'Ente.

PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al Codice dei Contratti è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto Ministeriale 9 giugno 2005. Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel Bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Prende atto e verifica

Che la manovra finanziaria e le scelte che il Comune ha attuato ed intende attuare per conseguire l'equilibrio finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente nei seguenti elementi:

ENTRATE

- **Entrate tributarie**

- a) Imposta unica comunale - I.U.C.**

L'imposta è una service tax che incamera tre differenti tributi:

- 1) una parte patrimoniale, corrispondente all'Imu;
- 2) una parte relativa ai servizi indivisibili, la Tasi;
- 3) una parte relativa allo smaltimento dei rifiuti, la Tari.

Per l'anno 2017, l'Ente ha confermato le stesse aliquote e detrazioni applicate l'anno 2016.

- b) Addizionale comunale Irpef**

La previsione 2017 è formulata sulla base della vigente aliquota in relazione agli scaglioni di reddito IRPEF imponibile, nella seguente misura:

- fino ad € 33.500,00: esente
- oltre € 33.500,00: aliquota 0,80%.

- c) Fondo di Solidarietà Comunale (ex Fondo sperimentale di riequilibrio)**

Previsto dall'art.2 del D.Lgs n. 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale.

Per l'effetto combinato della spending review chiesta dall'ultima legge di stabilità e delle "code" delle manovre precedenti, è evidente la riduzione di risorse a disposizione dei Comuni.

I trasferimenti statali sono stati ormai azzerati, e la «perequazione», cioè gli aiuti ai territori più poveri dal punto di vista fiscale, è garantita dai Comuni più ricchi. Ogni Sindaco versa al «fondo di solidarietà comunale» il 22,43% dell'Imu generata dall'aliquota standard.

d) Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Il Comune, ha confermato le tariffe vigenti al 31/12/2016.

e) Servizi pubblici a domanda individuale

Sulla base di quanto disposto dal D.M. 31/12/1983 di individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale, il Comune di Tortoreto gestisce i seguenti servizi a domanda, che presentano i dati previsionali di costi e ricavi di seguito elencati:

<u>COSTI DI GESTIONE:</u>	
1. Servizio "Illuminazioni votive al Cimitero"	€ 44.532,00
2. Servizio "Mensa scuole materne"	€ 148.350,00
3. Servizio "Asili-Nido" (al 50%)	€ 124.524,00
4. Servizio "Impianti sportivi"	€ 33.500,00
5. Servizio "Colonie e soggiorni stagionali"	€ 40.000,00
6. Servizio "Trasporto scolastico"	€ 269.532,00
7. Servizio "Assistenza domiciliare disabili"	€ 40.000,00
8. Servizio "Assistenza domiciliare anziani"	€ 13.000,00
9. Servizio "Parcheggi a pagamento"	€ 0,00
10. Accordi di separazione consensuale	€ 1.500,00
11. Celebrazione matrimoni civili	€ 1.500,00
TOTALE COSTI	€ 716.438,00
<u>ENTRATE:</u>	
1. Servizio "Illuminazioni votive al Cimitero"	€ 75.000,00
2. Servizio "Mensa e Refezione scuole materne Statali"	€ 140.000,00
3. Servizio "Asilo-Nido"	€ 47.000,00
4. Servizio "Impianti sportivi"	€ 2.000,00
5. Servizio "Colonie e soggiorni stagionali"	€ 40.000,00
6. Servizio "Trasporto scolastico"	€ 35.000,00
7. Servizio "Assistenza domiciliare disabili"	€ 2.000,00
8. Servizio "Assistenza domiciliare anziani"	€ 0,00
9. Servizio "Parcheggi a pagamento"	€ 50.000,00
10. Accordi di separazione consensuale	€ 500,00
11. Celebrazione matrimoni civili	€ 500,00
TOTALE ENTRATE	€ 392.000,00

La quota di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale mediante tariffe, contribuzione ed entrate finalizzate, è pari al 54,72%.

• **Spese correnti**

a) Spese per il personale dipendente

L'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti risulta inferiore al limite del 50% disposto dal l'art. 28, comma 11 quater del D.L. n. 201/2011:

Spese per Redditi da lavoro dipendente (retribuzione+oneri+Irap) = 2.747.750,00
 Spese correnti = 11.751.652,64
 Incidenza percentuale = 23,38%

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei seguenti vincoli:

- vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti.

Il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera la media della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, come disposto dall'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296.

**VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2017
 CON IL LIMITE DI SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013**

	VOCE	Rif. al bilancio o normativo	SPESA ANNO 2017
A SOMMARE			
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	1.881.403,08
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	74.680,66
3	Collaborazioni coordinate e continuative		-
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	Int. 01	39.000,00
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)	Int. 01	-
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		-
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL		-
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Int. 01	7.669,97
9	Oneri contributivi a carico ente	Int. 01	561.105,00
10	IRAP	Int. 07	130.461,00
11	Oneri per lavoratori socialmente utili	Int. 01	20.000,00
12	Buoni pasto	Int. 01	20.000,00
13	Assegno nucleo familiare	Int. 01	13.430,29
14	Spese per equo indennizzo		-

15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)		-
16	Altro (spese per la formazione, spese per missioni)	Int. 03	4.800,00
17	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 16)		2.752.550,00

A DETRARRE			
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		-
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	123.443,05
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		-
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	-
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		-
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	20.164,14
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		-
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	3.700,00
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	1.100,00
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		50.187,68
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		10.000,00
29	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)		208.594,87
30	SPESA DI PERSONALE ANNO 2017 (voce 17 - voce 29)		2.543.955,13
<i>SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 - LIMITE ANNO 2017</i>			<i>2.738.522,05</i>

b) limiti di spesa imposti dalle normative vigenti

Gli stanziamenti dei Bilanci di Previsione degli anni 2017/2019 non superano i limiti di spesa imposti dalle normative vigenti e desunti dalla seguente tabella:

Tipologia di spesa	CAP.	Taglio da operare	Totale impegnato	Limite massimo
	ANNO 2009		Anno 2009	Anno 2017/2019
Spese di rappresentanza, pubblicità, convegni, mostre, relazioni pubbliche (art. 6 c.8)	10	80%	6.946,92	1.389,38
	16/1			
Sponsorizzazioni (art. 6 c.9)		100%		
Attività di formazione (art. 6 c.13)	93/1	50%	7.900,00	3.950,00
	170/1			
	390/1			
Missioni (art. 6 c.12)	24	50%	2.551,96	1.275,98
	58/1			
	380			

Tipologia di spesa		Taglio da operare	Totale impegnato	Limite massimo
			Anno 2011	Anno 2017/2019
Spese autovetture <i>esclusi le autovetture del servizio polizia locale e automezzi tecnici</i>		70%	37.727,73	11.318,32

Tipologia di spesa		Taglio da operare	Totale impegnato	Limite massimo
			2009	Anno 2017/2019
Consulenza e studi (art. 6 c.7)		80%	23.360,00	4.672,00

b) Spese per interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale amm.to mutui e prestiti

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento e ammonta a complessivi € 886.220,00 (quota capitale) per l'anno 2017.

La spesa per interessi passivi prevista per l'anno 2017 è pari al 3,22 % delle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

c) Spese per imposte e tasse

L'Ente ha optato per la determinazione della base imponibile Irap con il metodo del valore della produzione netta per i servizi commerciali rilevanti IVA gravati da personale comunale.

d) Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un fondo rischi, destinato ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Il fondo è una posta della spesa, non impegnabile e come tale accresce il risultato di amministrazione, vincolandone una somma, destinato a coprire eventuali entrate ritenute totalmente inesigibili.

Non si effettua accantonamento per entrate relative a:

1. Trasferimenti da amministrazioni pubbliche;
2. Crediti assistiti da fidejussioni;
3. Entrate tributarie che devono essere accertate per cassa;
4. Altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile.

Definite le entrate da prendere in considerazione, è stata calcolata la media fra gli incassi (competenza + residui) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2012-2016).

La percentuale di riscossione è stata calcolata nel seguente modo:

- media semplice: per ogni anno rapporto tra incassi e accertamenti, sommare i risultati e dividere per 5.

Il calcolo è stato fatto per tutti gli anni del pluriennale con le stesse percentuali calcolate, tenendo conto che le percentuali di mancati incassi attesi da applicare sono:

- nel 2017 il 70%;
- nel 2018 l'85%;
- nel 2019 il 100%.

Descrizione		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
TOTALE TIPOLOGIA 10101 Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	8.204.128,69	11.158.273,81	9.820.332,48	9.150.402,42	8.084.007,48
	INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	7.735.158,00	9.344.348,33	8.439.314,16	7.880.068,12	5.116.084,92
	% INCASSATO/ACCERTATO	94,28%	83,74%	85,94%	86,12%	63,29%

MEDIA	FONDO (100-media)
82,67%	17,33%

CALCOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			
	2017	2018	2019
(a) Entrate	1.566.235,30	1.357.727,19	1.211.771,47
(b) % Riscossione (82,67%)	1.294.806,72	1.122.433,07	1.001.771,47
(a-b) Previsione crediti dubbi esigibilità	271.428,58	235.294,12	210.000,00
	70%	85%	100%
Accantonamento Fondo	190.000,00	200.000,00	210.000,00

Giudica

Che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

a) Con riguardo della previsione corrente 2017/2019

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del Rendiconto 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.u.e.l.;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte per legge, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e altre norme in materia di contenimento della spesa pubblica;
- attendibili e congrue le previsioni contenute nelle annualità 2018 e 2019 in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare, gli oneri indotti delle spese in conto capitale e gli oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui e prestiti.

b) Con riguardo della previsione per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al Bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi di finanziamento esterni e l'acquisizione dei mezzi propri.

c) Con riguardo degli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica, ferma restando la necessità di monitorare e verificare gli andamenti gestionali in modo da rendicontare alla Giunta, nel caso in cui occorra mettere in atto azioni correttive per perseguire l'obiettivo.

Ritiene

- a) Coerente, a norma dell'art. 17, comma 41, della Legge n. 127/1997, il Bilancio di Previsione 2017/2019, con gli atti fondamentali della gestione (programma triennale dei lavori pubblici e del fabbisogno del personale, contratti, ecc.) e con quanto esposto nel Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2017/2019;

b) Coerente la programmazione dell'Ente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime le considerazioni che seguono

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore Unico dei conti:

- invita l'Ente a monitorare costantemente le previsioni di entrata e spesa corrente le quali, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico - finanziario complessivo; in particolare, si invita a provvedere al recupero del gettito arretrato dei tributi ed eventuale evasione tributaria;
- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.u.e.l. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti.

Tutto ciò premesso

Il Revisore Unico dei Conti

Esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2017/2019 e sui documenti allegati.

Letto, confermato, sottoscritto

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Alfonso Di Sabatino Martina